



L'interrogazione in Regione Lazio da parte di Eleonora Mattia (PD)

Il caso dei malati di Alzheimer senza assistenza

Malati di Alzheimer senza assistenza, scatta un'interrogazione in Regione. Dieci malati di Alzheimer non starebbero più ricevendo le cure da parte dell'Asl Rm 5. È la denuncia della consigliere del Pd della Regione Lazio, Eleonora Mattia, che critica la Pisana di non aver fatto nulla per garantire la

continuità del servizio di assistenza. L'Asl Roma 5 si occupa dei distretti, in provincia di Roma, di Monterotondo, Guidonia, Tivoli, Subiaco, Palestrina e Colleferro e delle case della salute di Palombara e Zagarolo. Stando a Eleonora Mattia, dai primi giorni del 2025 l'Asl Rm 5 "ha iniziato a sospendere l'at-



tività di assistenza a quei pazienti già assistiti, a partire da 10 malati di Alzheimer di Monterotondo, di cui 8 verranno dimessi a partire dal 1° febbraio e 2 vedranno la sospensione del servizio OSS e l'assistenza ridotta a sole 2 ore di terapia occupazionale a settimana".

a pagina 2

Influenza verso il picco nel Lazio: aumentano i casi fra i bambini



a pagina 3

"Noi e l'immensità": il nuovo singolo di Fabio Martorana



a pagina 5

Trovato morto ad Ardea con ferita alla testa

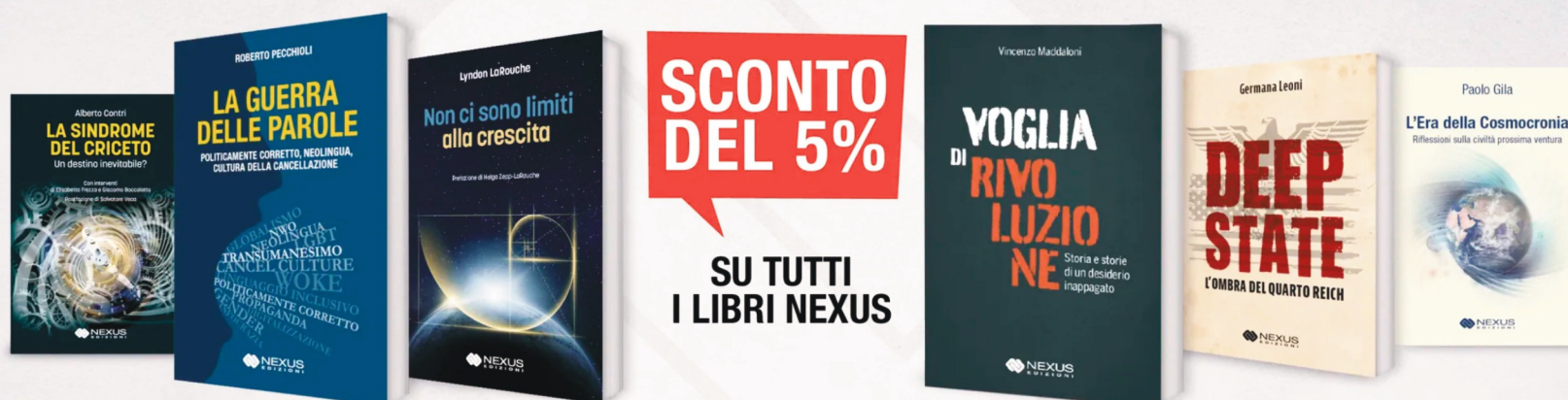
Il corpo è stato scoperto giorni dopo il decesso dal proprietario della casa

Caso inquietante ad Ardea, in provincia di Roma, dove un uomo di 42 anni è stato rinvenuto privo di vita nel suo appartamento. Il corpo è stato scoperto giorni dopo il decesso dal proprietario della casa, preoccupato per l'assenza prolungata del suo inquilino. L'uomo presentava una ferita alla testa, e gli inquirenti ipotizzano un collegamento con una lite avvenuta il giorno di Natale. La vicenda si sviluppa



attorno a un minimarket locale, luogo in cui sarebbe avvenuta una discussione degenerata in violenza. Gli investigatori stanno cercando di fare luce su questa morte sospetta, raccogliendo testimonianze e analizzando le prove raccolte. Il dramma si sarebbe originato il 25 dicembre, quando la vittima si trovava nei pressi di un negozio di prodotti etnici situato sotto la sua abitazione.

a pagina 4



Scatta l'interrogazione in Regione Lazio da parte di Eleonora Mattia (PD)

Malati di Alzheimer senza assistenza

Un guaio che si aggiunge "al blocco di nuove prese in carico di malati di Alzheimer dallo scorso luglio". Mattia, tramite un'interrogazione già depositata alla Pisana, ha chiesto quindi al presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, di chiarire come sia stato sospeso "il progetto Assistenza Domiciliare Alzheimer (ADA) presso la Asl Roma 5" e quali siano "le iniziative assunte al fine di continuare a garantire l'assistenza domiciliare ai malati di Alzheimer facenti capo al distretto di Monterotondo e al restante territorio della Asl Roma 5". A replicare a Mattia, ecco la consigliera regionale di FdI, Marika Rotondi: "I pazienti affetti da Alzheimer seguiti dalla Asl Rm 5 continuano a ricevere consueta assistenza sanitaria secondo i protocolli vigenti ADI" ha

detto Rotondi in una nota. Per quanto attiene la sfera dell'assistenza domiciliare, "occorre precisare che è in corso da due mesi l'attività di rivalutazione di tutti i PAI (Piano Assistenza Individuale). Ribadisco inoltre che, come è noto, l'assistenza sociale, per coloro a cui è dovuta, compete ai Comuni che potrebbero attivare Centri Diurni Alzheimer, il setting considerato migliore per chi soffre di questa patologia, anche impiegando strumenti di coprogettazione. Risultano pertanto infondate e peggio ancora allarmistiche le critiche mosse a mezzo comunicato stampa da un consigliere dell'opposizione regionale appartenente al Pd". Rotondi, pertanto, ha voluto smentire Mattia puntando il dito più che altro sul Comune di Monterotondo,

gestito dal sindaco del Pd, Riccardo Varone. Rotondi ha spiegato come si sia arrivati al blocco della presa in carico di nuovi pazienti. "In seguito alla chiusura di un centro diurno Alzheimer accreditato, l'Azienda Sanitaria Locale Rm 5 attivò un progetto ADA (Assistenza Domiciliare Alzheimer). Con la messa in funzione del sistema di accreditamento regionale relativo all'ADI, quel progetto fu concluso ed i pazienti fatti confluire in ADI. In seguito, si è registrato un incremento del numero di pazienti nell'ordine di 40 all'anno, arrivando a superare le 200 unità. La spesa ha raggiunto la cifra di oltre 2,4 milioni di euro. Solo per quanto concerne l'assistenza non sanitaria, dal termine dello scorso Luglio si è ritenuto di non acquisire nuovi pazienti"

Firmati i decreti che consolidano le leadership già avviate dai commissari straordinari

Le nuove nomine per le Asl regionali

Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha ufficializzato la nomina dei nuovi direttori generali di cinque aziende sanitarie regionali. Giuseppe Quintavalle assume ufficialmente la direzione della Asl Roma 1, proseguendo il percorso iniziato come commissario straordinario. Nato a Cosenza il 25 aprile 1963, Quintavalle si è laureato in Medicina e Chirurgia, con specializzazione in Psichiatria. La sua carriera comprende numerosi incarichi dirigenziali nelle aziende sanitarie, tra cui la direzione generale della Asl Roma 4. È anche vicepresidente della Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere, un ruolo che testimonia il suo contributo a livello nazionale nel settore sanitario. Francesco Amato è stato nominato direttore generale della Asl Roma 2 da Rocca, portando con sé un baga-

gio di esperienza unico. Nato a Cosenza il 6 agosto 1962, ha guidato il settore emergenza-urgenza e oncematologia presso l'azienda ospedaliera di Cosenza. Come presidente del tavolo ministeriale per la terapia del dolore, ha contribuito alla stesura di importanti manuali di accreditamento. Commissario straordinario della Asl Roma 2 dall'11 marzo 2024, Amato è stato una figura chiave nella cabina di regia del Piano Nazionale Cronicità, dimostrando una solida visione strategica. Silvia Cavalli è la nuova direttrice generale della Asl Roma 5, un incarico che rappresenta la naturale evoluzione del suo percorso professionale. Nata a Rieti il 23 marzo 1972, si è laureata in Economia e Commercio e ha ricoperto il ruolo di direttore amministrativo in diverse aziende sanitarie del Lazio e del-

l'Abruzzo. Prima di essere nominata commissario straordinario nel marzo 2024, Cavalli ha diretto l'Asl di Latina per tre anni, distinguendosi per capacità gestionali e risultati concreti. Sabrina Cenciarelli è stata designata alla direzione della Asl di Latina. Nata a Roma il 25 marzo 1969, è laureata in Lettere e Scienze Politiche e ha svolto ruoli di rilievo nel settore economico-finanziario delle aziende sanitarie del Lazio. Parallelamente, Maria Paola Corradi guiderà l'Azienda ospedaliera San Giovanni Addolorata. Nata a Reggio Emilia il 5 febbraio 1960, Corradi ha una solida formazione medica, con specializzazioni in Medicina Interna e Igiene. Il suo curriculum include incarichi dirigenziali presso Ares 118 e l'ospedale Sant'Andrea, nonché il coordinamento per il Giubileo.

Riguarderà in particoare il laboratorio analisi dell'ospedale Grassi di Ostia

Asl Roma 3, il rinnovo dei macchinari

Disagi in vista per il territorio dell'Asl Roma 3. Da oggi partono i lavori per il rinnovo dei macchinari del laboratorio analisi dell'ospedale Grassi di Ostia e fino alla prossima estate si prevede una diminuzione delle prestazioni del 20% circa. L'obiettivo è quello di svecchiare le strumentazioni e migliorare il servizio. Nel mentre però bisognerà avere pazienza, gli accessi delle strutture che fanno capo al laboratorio (i centri prelievo) saranno programmati con un numero massimo giornaliero. Verranno comunque assicurate tutte le richieste delle categorie fragili tra cui over 80, invalidi al 100%, minori di 12 anni, donne in gravidanza, pazienti oncologici e insulino dipendenti. I lavori per il rinnovo dell'intero sistema di macchinari a servizio del Laboratorio Analisi della Asl Roma 3 prevede, con un investimento di oltre 9 milioni di euro per i prossimi tre anni, la sostituzione dell'intera fornitura dei sistemi diagnostici e dei reagenti del Laboratorio Analisi dell'Ospedale Grassi di Ostia,

dove confluiscono le richieste giornalieri dei reparti di degenza e dei Centri Prelievo del territorio di competenza. Informazioni sugli accessi programmati nei Centri Prelievo e sulle categorie protette sono a disposizione sul sito e sui social della Asl Roma 3. "Il Laboratorio Analisi dell'Ospedale Grassi di Ostia, presso il quale pervengono i campioni provenienti dai 13 Centri Prelievo della Asl Roma 3, ai quali si aggiungono il Centro Paraplegici di Ostia, i Serd (Servizi per le dipendenze) e i Cad (Centro di Assistenza Domiciliare), garantisce oltre 3 milioni di prestazioni all'anno" spiega il direttore generale della Asl Roma 3, Francesca Milito. "L'aggiornamento tecnologico dei macchinari - aggiunge Milito - avverrà gradualmente grazie allo svolgimento di alcuni lavori di ristrutturazione, che sono partiti oggi e termineranno nel periodo estivo, con una diminuzione temporanea di circa il 20% delle prestazioni attualmente garantite. Ogni struttura effettuerà un numero massimo di accessi

giornalieri, in base alla propria capacità di accoglienza, assicurando comunque tutte le richieste avanzate dalle categorie fragili". "I macchinari a disposizione - sottolinea il direttore U.O.C. Laboratorio Analisi dell'Ospedale G.B. Grassi, Stefano Antonaci - avevano un'età piuttosto avanzata e abbiamo ritenuto necessario provvedere alla sostituzione delle strumentazioni, con l'unico obiettivo di offrire un servizio più moderno e di alta tecnologia in grado di rispondere alle esigenze diagnostiche dei pazienti". "Abbiamo cercato di contenere al massimo i disagi per gli utenti, - prosegue Antonaci - tutelando prima di tutto alcune categorie. Come per esempio over 80, invalidi al 100%, minori di 12 anni, donne in gravidanza, pazienti oncologici e insulino dipendenti. Abbiamo voluto informare la cittadinanza predisponendo una adeguata cartellonistica in ogni struttura e inserendo sul sito e sui social della nostra Asl maggiori dettagli sull'inizio della ristrutturazione".

Tragedia nella notte alla periferia di Latina. La vittima morta poche ore dopo

Donna aggredita ed uccisa dai cani

Tragedia nella notte alla periferia di Latina. Una donna è stata aggredita e uccisa da un branco di cani che l'hanno azzannata mentre si trovava nel giardino di una casa in strada Piccarello. Le urla strazianti della vittima hanno fatto scattare l'allarme nel vicinato con l'arrivo sul posto della polizia. Gli agenti hanno tentato di allontanare i cani, 5 o 6, dalla ragazza sparando anche un colpo di pistola. Poi la corsa in ospedale dove però la donna è morta poche ore dopo. Troppo gravi le ferite riportate nell'aggressione. Non sarebbe il primo caso. Giorni fa i cani avrebbero aggredito una donna nella stessa villetta. L'agguato dei cani è avvenuto intorno alle 3.30 di oggi lunedì 13 gennaio in strada Piccarello in una zona decentrata della città di Latina. La vittima una 30enne nigeriana è stata azzannata dagli animali nel giardino di una casa. Ferite che non le hanno dato

scampo. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Questura pontina che hanno sparato colpi d'arma da fuoco contro gli animali, uccidendone uno e ferendone un altro, mentre tentavano di strappare la giovane dalla morsa dei cani. La vittima è stata quindi soccorsa dai sanitari del 118 e trasportata in codice rosso all'ospedale Santa Maria Goretti, dove è morta poco dopo l'arrivo al pronto soccorso. Sono in corso gli accertamenti della polizia per far luce sulla dinamica di quanto accaduto ma anche su i cani che hanno azzannato a morte la 30enne. Sul posto le volanti e la squadra mobile che indaga sull'episodio. Secondo le prime informazioni trape late, la casa con giardino dove è avvenuta l'aggressione sarebbe una villetta privata disabitata. Proprio nel giardino vuoto il padrone dei cani avrebbe deciso di lasciare gli animali che hanno azzannato la 30enne. In tutto sareb-

bero cinque o sei gli animali coinvolti: uno è stato ucciso, un altro ferito è stato affidato alle cure del veterinario. Altri due sono stati trovati in seguito e affidati al veterinario. Si cerca di trovare l'ultimo o gli ultimi due esemplari che al momento mancano all'appello. Secondo quanto si apprende il proprietario dei cani sarebbe un italiano, al momento si esclude che lui o la vittima fossero nella casa disabitata con l'intenzione di mettere in atto un'occupazione. L'ipotesi è che il giardino possa essere stato usato come spazio dove tenere i cani. In quel giardino nei giorni scorsi un'altra ragazza era stata aggredita dai cani. In quel caso però provvidenziale l'intervento del padrone che era sul posto, al contrario di quanto accaduto la scorsa notte. Sono comunque in corso tutti gli accertamenti del caso. Saranno le indagini della polizia a chiarire quanto effettivamente accaduto.



I più vulnerabili sono i bambini sotto i cinque anni, con oltre 31 casi su mille

Influenza verso il picco nel Lazio

L'influenza 2024-2025 si sta manifestando con particolare intensità nel b, che si colloca tra le regioni più colpite a livello nazionale, insieme a Campania, Toscana e altre aree. Secondo i dati del rapporto settimanale RespiVirNet dell'Istituto Superiore di Sanità, l'incidenza è salita alla fascia media, con 13,46 casi ogni mille abitanti. I più vulnerabili sono i bambini sotto i cinque anni, con un'incidenza di oltre 31 casi su mille. I sintomi principali includono febbre alta e persistente, e le autorità sanitarie raccomandano misure specifiche per la gestione domestica, al fine di evitare sovraffollamenti nei pronto soccorso. Il Lazio ha registrato un significativo aumento dei casi influenzali, soprattutto dopo la riapertura delle scuole post-festività. Nonostante una flessione

iniziale, la curva epidemologica è tornata a crescere, con una media di 13,46 casi ogni mille abitanti. Sebbene il dato sia inferiore rispetto alla stagione precedente, il livello di diffusione supera la media nazionale, attualmente sotto gli 11 casi ogni mille abitanti. La sorveglianza epidemiologica, attiva da dodici settimane, evidenzia una maggiore vulnerabilità nelle fasce pediatriche e negli adolescenti. I dati indicano che i bambini sotto i cinque anni sono i più colpiti, con un'incidenza di 31,26 casi ogni mille abitanti. Anche adolescenti e giovani adulti stanno sperimentando un aumento significativo, rispettivamente con 15,14 e 13,46 casi ogni mille abitanti. Gli over 65, grazie alla protezione offerta dai vaccini, presentano una minore incidenza, ferma a 9,35. Complessiva-

mente, sono stati registrati 3.760 casi tra i 279.315 pazienti monitorati dai medici sentinella, evidenziando la necessità di rafforzare le campagne vaccinali e le misure preventive. L'influenza stagionale di quest'anno è dominata dai virus H1N1 e H3N2, noti per la loro virulenza. I sintomi principali includono febbre alta, che può raggiungere i 39-40 gradi e persistere fino a cinque giorni, accompagnata da problemi respiratori. Le autorità sanitarie consigliano di rimanere a casa, utilizzare antipiretici solo se necessario e di evitare l'uso di antibiotici, che risultano inefficaci contro i virus. Inoltre, si invita la popolazione a non recarsi nei pronto soccorso se non strettamente necessario, considerando l'alto numero di pazienti in attesa di cure e posti letto.

A Civitavecchia un sistema fraudolento che coinvolgeva nove cittadini tunisini

Truffa su permessi di soggiorno e bonus

La Polizia di Civitavecchia ha smascherato un sistema fraudolento che coinvolgeva nove cittadini tunisini, accusati di aver ottenuto illecitamente circa 300mila euro di fondi pubblici. Attraverso documenti falsi e dichiarazioni mendaci, i sospettati simulavano una presenza continuativa in Italia per beneficiare di sussidi come assegni familiari, bonus maternità e voucher scolastici. L'indagine, durata oltre un anno, ha rivelato che i beneficiari non risiedevano stabilmente nel Paese e che molti minori non avevano mai frequentato scuole italiane. Attualmente sono in corso procedimenti per revocare i permessi di soggiorno e recuperare le somme indebitamente percepite. Le indagini condotte dalla Polizia di Civitavecchia, con il supporto di altri enti, hanno permesso di ricostruire il



meccanismo fraudolento messo in atto dai sospettati. I cittadini tunisini, giunti in Italia via mare, presentavano documentazione falsa per dimostrare la propria condizione economica e residenziale. Tra i sussidi ottenuti figuravano assegni per il nucleo familiare, bonus maternità e contributi per l'istruzione. Tuttavia, le verifiche hanno evidenziato che molti dei minori indicati nei documenti non frequentavano le scuole italiane e non conoscevano la lingua. L'inchiesta di Civitavecchia ha coinvolto diverse procure italiane, tra cui quelle di Genova,

Tivoli, Siena e Ancona, e ha richiesto la cooperazione di comuni, scuole e l'INPS. Durante le indagini, sono state condotte interviste presso istituti scolastici e verifiche incrociate sui dati dichiarati dai sospettati. Gli investigatori hanno scoperto che i beneficiari rientravano frequentemente in Tunisia, dimostrando un'assenza di stabilità sul territorio italiano. I nove cittadini tunisini sono ora indagati per truffa ai danni dello Stato e uso di documentazione falsa. Le autorità stanno procedendo con la revoca dei permessi di soggiorno ottenuti illecitamente e con il recupero delle somme erogate. Questo caso rappresenta un esempio concreto degli sforzi delle istituzioni per contrastare le frodi ai danni della pubblica amministrazione e tutelare l'integrità dei fondi destinati ai cittadini in difficoltà.

Lunghezza: nell'area di Via Donegani avviata la procedura per bonifica

Teatro e palestra sulla ex discarica

Si sta per chiudere dopo 30 anni il capitolo discarica abusiva di Lunghezza nel territorio del Municipio VI a Roma. Partiranno a breve i lavori finali di bonifica nell'area di Via Donegani definita la 'terra dei fuochi' romana dove è prevista la realizzazione di una struttura polivalente con teatro da 600 posti, centro anziani, palestra e area verde attrezzata. È stata pubblicata la procedura negoziata per affidare i lavori di bonifica finale dell'area con fondi stanziati dalla Regione Lazio. "Ci auguriamo che in tempi brevi si possa affidare l'incarico - spiega l'assessore regionale ai Rifiuti, Fabrizio Ghera - e veder finalmente restituita ai cittadini un'area che per anni ha contribuito all'inquinamento e al complessivo degrado di quel pezzo di territorio che invece ora, attraverso la bonifica e i progetti del Municipio, verrà progressivamente restituita alla comunità". Un impegno preso lo scorso marzo con



i cittadini sottolinea il presidente del Municipio VI Nicola Franco. "In meno di un anno si è riusciti in quello che dal lontano 1999 (anno della scoperta) nessuno è stato in grado di fare. Grazie alla sinergia dell'amministrazione Municipale con la Regione Lazio" scrive il un post su Facebook il minisindaco. A scoprire la discarica abusiva furono gli operai a lavoro per il cantiere ferroviario della Roma-Napoli che trovarono bidoni di rifiuti sommersi nella terra. Nel 2015 l'area privata è stata

ceduta al Comune di Roma ma senza che si vedeva nessuna azione di bonifica. Nel 2020 la Regione Lazio subentra al Campidoglio acquisendo il terreno per avviare le procedure di bonifica. La prima parte dei lavori è iniziata a febbraio 2024 con l'obiettivo di mettere in sicurezza l'area, dopo il grave incendio scoppiato a giugno 2022. Con la procedura negoziata avviata a dicembre 2024 si andranno a completare i lavori di messa in sicurezza con la chiusura della discarica.

Al centro del dibattito pubblico alcune delle principali sfide economiche e sociali

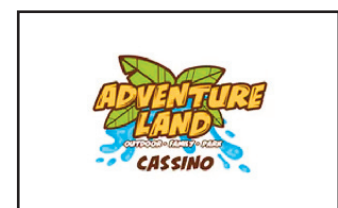
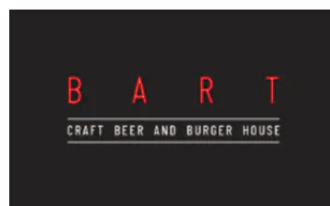
Mercoledì 'L'Italia tra debito e libertà'

Il prossimo 15 gennaio, Roma ospiterà il convegno "L'Italia tra debito e libertà", un appuntamento che metterà al centro del dibattito pubblico alcune delle principali sfide economiche e sociali del Paese. L'evento, organizzato dall'associazione culturale M.Arte, si terrà presso la Fondazione Museo Venanzo-Crocetti, in via Cassia 492, a partire dalle ore 18. L'iniziativa vedrà la partecipazione di autorevoli esponenti del mondo politico, accademico e finanziario. Tra i relatori figurano Maurizio Gasparri, vicepresidente del Senato, Francesco Filini, responsabile del Dipartimento Programmazione di Fratelli d'Italia, Villy De Luca, esperto di trading per Squarepoint Capital, e Renato Loiero, consigliere per le Politiche di bilancio del Presidente del Consiglio. Ad aprire i lavori sarà il professor Vittorio De Pepys, presidente di M.Arte e docente di finanza presso Escp Europe, che avrà anche il ruolo di



moderatore. La chiusura sarà affidata ad Alessandro Morelli, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega alla programmazione economica e agli investimenti pubblici. Il convegno si propone di affrontare temi cruciali come il rapporto tra debito pubblico e politiche di welfare, le conseguenze della crisi economica globale e la questione dell'indipendenza economica nazionale. Al termine degli

interventi, il pubblico avrà la possibilità di partecipare attivamente con una sessione dedicata a domande e risposte. L'incontro si concluderà con un momento conviviale, pensato per favorire il dialogo informale tra i partecipanti e i relatori. Un'occasione unica per approfondire argomenti di grande rilevanza e per confrontarsi sulle prospettive future dell'Italia in un contesto sempre più complesso.



Il corpo è stato scoperto giorni dopo il decesso dal proprietario della casa

Trovato morto ad Ardea con ferita alla testa

Quel giorno, il 42enne, dopo essere uscito di casa, si sarebbe unito a un gruppo di conoscenti radunati all'esterno del minimarket. La situazione sarebbe precipitata quando l'uomo, con una sigaretta accesa, è entrato nel negozio, attirando il rimprovero del proprietario per il divieto di fumare. La tensione è rapidamente salita, culminando in un alterco con un altro individuo. La lite sarebbe degenerata all'esterno del negozio, dove la vittima, spintolata contro un muro, avrebbe battuto violentemente la testa, riportando una grave ferita. La scoperta del corpo ad Ardea è avvenuta giorni dopo l'evento, quando il proprietario dell'appartamento, insospettito dall'assenza di risposte alle sue chiamate, ha deciso di entrare nell'abitazione. Una volta all'interno, l'uomo ha trovato il corpo



senza vita del suo inquilino e ha immediatamente allertato i soccorsi. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e il personale medico, che ha confermato il decesso e rilevato la ferita alla testa. Gli investigatori hanno posto sotto sequestro sia l'appartamento sia il minimarket, su disposizione della Procura di Velletri, avviando un'indagine approfondita per chiarire le cause e le circostanze della morte. Per accertare se il decesso sia direttamente collegato alla lite o ad altri fattori, è stata disposta un'autopsia sul corpo del 42enne. Gli investigatori stanno esami-

nando l'appartamento alla ricerca di tracce che possano confermare o escludere l'ingresso di terzi dopo l'incidente. Sono stati ascoltati diversi testimoni, inclusi i conoscenti presenti il giorno della lite, ma rimane fondamentale raccogliere la testimonianza del titolare del minimarket, che al momento risulta irreperibile. L'assenza di telecamere pubbliche nella zona rappresenta un ostacolo, ma gli inquirenti stanno verificando la presenza di sistemi di videosorveglianza privati che potrebbero fornire elementi utili per ricostruire l'accaduto.

Arrestato un uomo di 51 anni durante un'operazione di controllo a Ciampino

Un arsenale di armi e droga in casa

La Guardia di Finanza di Roma ha arrestato un uomo di 51 anni durante un'operazione di controllo a Ciampino, portando alla luce un'ingente quantità di sostanze stupefacenti e armi detenute illegalmente. L'uomo è stato fermato con 70 grammi di cocaina e un coltello. La successiva perquisizione nella sua abitazione ha permesso di rinvenire 4 kg di hashish, 500 grammi di cocaina, due fucili, oltre 450 cartucce e una vasta gamma di armi bianche, tutte senza le autorizzazioni necessarie. Il responsabile è stato trasferito al carcere di Velletri, e l'operazione rientra nel quadro delle attività della Guardia di Finanza per contrastare il crimine organizzato e garantire la sicurezza pubblica. Durante un controllo sul territorio effettuato dal Gruppo di Frascati della Guardia di Finanza, un uomo di 51



anni è stato sottoposto a verifica. I finanziari, insospettiti dal suo comportamento, hanno trovato in suo possesso un coltello e 70 grammi di cocaina. Questo primo riscontro ha spinto le autorità a estendere le indagini alla sua abitazione, aprendo la strada a una scoperta ben più ampia. La perquisizione effettuata nell'abitazione del sospettato ha portato al sequestro di una considerevole quantità di droga e di armi detenute illegalmente. Tra le sostanze rinvenute figurano circa

quattro chilogrammi di hashish e mezzo chilogrammo di cocaina, oltre a un bilancino di precisione, presumibilmente utilizzato per il confezionamento delle dosi. L'arsenale trovato comprendeva due fucili da caccia, 453 cartucce, una spada katana, tre coltelli da lancio, cinque pugnali e due coltelli a serramanico. Tutti gli strumenti, privi di autorizzazione, sono stati immediatamente confiscati. Conclusa l'operazione, il 51enne è stato arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio e per detenzione abusiva di armi. Le autorità hanno disposto il suo trasferimento presso la Casa Circondariale di Velletri, dove rimarrà a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il caso rientra nelle indagini preliminari, e l'uomo gode della presunzione di innocenza fino al giudizio definitivo.

I lavori di restauro di piazza dei Cinquecento stanno causando varie difficoltà

Taxi, mancano i parcheggi a Termini

Parcheggi chiusi, aree di carico e scarico clienti della stazione Termini off limits e turisti in difficoltà. I tassisti di Roma tornano a protestare contro il Comune di Roma per le precarie condizioni nelle quali starebbero lavorando nelle ultime settimane. I lavori di restauro di piazza dei Cinquecento stanno causando varie difficoltà ai tassisti romani. I cantieri, di fronte alla stazione Termini, hanno causato una rimodulazione della circolazione intorno allo scalo romano. Modifiche che hanno avuto conseguenza anche sui tassisti. Ad oggi, le auto bianche accedono alla stazione tramite via De Nicola: decine e decine di auto si ammassano per tentare di arrivare alla stazione. Minuti di attesa per andare a caricare i clienti e il traffico, ancor più caotico. Il problema deriverebbe dalla chiusura per lavori del posteggio di via Giolitti e la riduzione degli stalli di via Marsala. Una situazione che si pro-



trarrà fino alla fine dei cantieri. Il problema dei posteggi taxi non si riferisce solo la stazione Termini. L'associazione di categoria Uritaxi ha infatti scritto una lunga lettera all'assessore alla mobilità di Roma, Eugenio Patanè, e al sindaco, Roberto Gualtieri, per chiarimenti circa le condizioni di lavoro delle auto bianche. Un elemento di criticità, secondo l'associazione, è il "ridimensionamento o dalla chiusura di parcheggi taxi strategici, come quelli di Santa Maria Maggiore, Porta Pia, via della Conciliazione, piazza Cavour, Castel Sant'Angelo, piazza Venezia e piazza Bologna. Ad esem-

pio, il parcheggio di riserva di piazza Bologna, riconquistato con grandi sforzi durante la precedente Giunta, è stato trasformato in parcheggio a pagamento con strisce blu". "I tassisti in turno spesso non trovano parcheggi disponibili e sono costretti a girare a vuoto - scrive ancora Uritaxi - incrementando il traffico cittadino, oppure a sostare in aree non consentite, rischiando pesanti sanzioni. Negli ultimi tempi, l'aumento delle multe ha ulteriormente aggravato il danno subito da una categoria già fortemente penalizzata, sia economicamente sia a livello di immagine".

Per gli scontri avvenuti durante la manifestazione nel quartiere San Lorenzo

Corteo per Ramy: trenta identificati

Sono circa 30 le persone identificate al momento dalla Digos per gli scontri avvenuti sabato scorso a Roma nel quartiere San Lorenzo durante una manifestazione per Ramy il ragazzo di 19 anni morto a Milano durante un inseguimento in scooter con i carabinieri. La trentina di identificati sarebbero vicini ai gruppi antagonisti e dei collettivi studenteschi. Proseguono le indagini per individuare i responsabili dei disordini avvenuti durante il corteo "Giustizia e verità per Ramy e Fares". La Digos ha iniziato subito l'analisi delle immagini della polizia scientifica registrate durante la manifestazione. Nelle prossime ore potrebbero arrivare le prime denunce per i disordini avvenuti sabato scorso 11 gennaio. Cassonetti rovesciati, fumogeni, bombe carta e oggetti lanciati verso le forze dell'ordine, mezzo di servizio danneggiato. Momenti di tensione e scontri a San Lorenzo durante i quali



otto poliziotti del commissariato di zona sono rimasti feriti. Il presidio organizzato sabato sera in piazza dell'Immacolata è poi degenerato. Da dietro lo striscione "vendetta per Ramy" sono partiti fumogeni verso le forze dell'ordine schierate a poche decine di metri. Lanci di bombe carta e oggetti contundenti fino a quando la polizia è avanzata con una carica di alleggerimento che ha fatto arretrare i manifestanti. Intervento ordinato dal questore di Roma, Ro-

berto Massucci, per tutelare l'incolumità dei poliziotti. Otto agenti sono rimasti feriti: colpiti da petardi o bottiglie di vetro lanciate dai manifestanti. Secondo Domenico Piane, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp "oltre a 8 feriti lievi, un collega ha riportato una lacerazione al labbro causata dalle schegge di un'altra bomba carta, che solo per miracolo non ha provocato danni ancora più gravi". Immediati i messaggi di solidarietà per gli agenti dalla premier Meloni al ministro Piantedosi. Il prefetto di Roma Lamberto Giannini ha inoltre sottolineato che "è inaccettabile scendere in piazza con la predeterminazione di aggredire le Forze dell'Ordine, come dimostra il fatto che l'attacco è avvenuto contro gli agenti schierati a presidio di una caserma, attraverso l'utilizzo di petardi e altri oggetti contundenti, portati in Piazza, celati per sfuggire ai controlli".

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Durante la visita, il Santo Padre ha vissuto un momento di forte spiritualità e dialogo

Papa Francesco visita Fondazione Roma

Papa Francesco visita la Fondazione Roma, incontro tra cultura e solidarietà. Il Pontefice, che ha benedetto la Cappella posta all'interno di Palazzo Sciarra Colonna, ha regalato un pomeriggio pieno di emozioni. Un momento suggestivo che rimarrà impresso nella memoria. Nel primo pomeriggio di sabato 11 gennaio, Papa Francesco ha fatto visita alla sede della Fondazione Roma, che si trova a Palazzo Sciarra Colonna in via del Corso, nel cuore della Capitale. Accolto dal Presidente Franco Parasassi e dai vertici della Fondazione, il Santo Padre ha vissuto un momento di forte spiritualità e dialogo, parlando dell'importanza della gratuità e del senso dell'umorismo nella vita quotidiana. La visita, che fa seguito all'incontro avvenuto con il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, e il presidente della Re-

gione Lazio, Francesco Rocca, ha avuto inizio con la benedizione della piccola Cappella all'interno di Palazzo Sciarra, un luogo di preghiera e riflessione. Successivamente, nella Sala delle Assemblee, il Papa ha ringraziato la Fondazione Roma per il costante impegno a sostegno della cultura e della solidarietà. "La gratuità - ha ricordato - è un valore imprescindibile in ogni ambito, soprattutto nel campo culturale, dove arricchisce le comunità e alimenta il dialogo tra le persone". Papa Francesco ha condiviso anche un richiamo al senso dell'umorismo, citando una preghiera di San Tommaso Moro, invitando i presenti a vivere la quotidianità con leggerezza e speranza. Nel corso dell'incontro, il presidente Parasassi ha parlato dell'eccezionalità della visita, richiamando momenti significativi che

hanno visto il coinvolgimento diretto del Santo Padre e della Fondazione. Come ad esempio la visita a Palazzo Cipolla dello scorso 8 dicembre per ammirare la "Crocifissione Bianca" di Marc Chagall e quella al "Villaggio Alzheimer" della Fondazione Roma nel 2019, un centro d'avanguardia che offre assistenza gratuita ai malati di Alzheimer e Parkinson. Parasassi ha mostrato le sfide e le responsabilità della Fondazione in un contesto di crescenti emergenze sociali e umanitarie. Tra i progetti, le iniziative internazionali in collaborazione con enti ecclesiastici come quelle in Argentina, Togo, Betlemme, Libano ed Ucraina. Parasassi ha anche ricordato gli interventi a Roma, in collaborazione con Caritas e la Diocesi, a supporto delle parrocchie di periferia e con il Circolo San Pietro.

Pro Vita & Famiglia in piena protesta per l'assegnazione di fondi pubblici al servizio

La Regione Lazio finanzia la Gay Help Line

La Regione Lazio ha stanziato 80mila euro a favore del Gay Help Line, un servizio gestito da Gay Center, Arcigay e Azione Trans, dedicato al supporto della comunità LGBTQ+. Questo finanziamento ha suscitato interrogativi da parte di Pro Vita & Famiglia, che ha richiesto chiarimenti sull'utilizzo dei fondi pubblici e sull'effettiva utilità del servizio per la collettività. Il 30 aprile 2024, la Giunta Rocca della Regione Lazio ha approvato un finanziamento di 80.000 euro destinato al progetto. Questo servizio, attivo dal 2005, offrirà assistenza e informazioni su tematiche come discriminazione, violenza, bullismo e supporto per il coming out, rivolgendosi a persone gay, lesbiche, bisessuali e transgender. Pro Vita & Famiglia ha espresso preoccupazione riguardo all'assegnazione di fondi pubblici al servi-



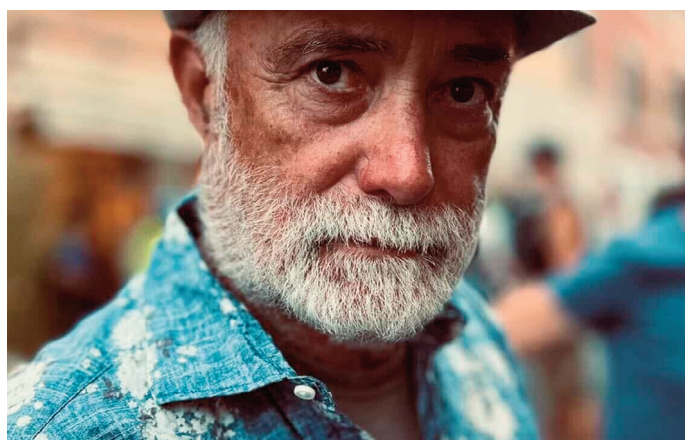
zio. L'organizzazione ha sollevato dubbi sull'interesse pubblico di tali attività e sulla trasparenza delle informazioni fornite, specialmente nei confronti dei minorenni. È stato richiesto inoltre al presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, di chiarire le modalità di utilizzo dei fondi e le misure di controllo adottate per garantire l'appropriatezza dei servizi offerti. Il finanziamento di 80.000 euro al servizio da parte della Regione Lazio ha generato un dibattito sul-

l'utilizzo dei fondi pubblici e sull'efficacia dei servizi destinati alla comunità LGBTQ+. La Regione ha sostenuto la campagna 2024 del Gay Help Line, riconoscendo l'importanza di un servizio di ascolto e supporto per contrastare fenomeni di omofobia e transfobia. Il finanziamento mira a rafforzare le attività del centralino e della chat Speakly.org, offrendo un punto di riferimento per chiunque necessiti di assistenza o informazioni su tematiche LGBTQ+.

È venuto a mancare il noto maestro d'armi e stunt coordinator. I funerali a Roma

Si è spento Franco Maria Salomon

E' morto all'età di 74 anni Franco Maria Salomon, maestro d'armi e stunt coordinator che ha dedicato oltre cinquant'anni della sua vita a una carriera straordinaria nel mondo del cinema. Il suo contributo, fondamentale e apprezzato, ha segnato diverse generazioni di film italiani e internazionali. I suoi funerali si terranno domani, alle 11, nella Parrocchia San Giovanni Battista De Rossi a Roma, città dove ha vissuto e lavorato per gran parte della sua vita. Salomon è stato una figura di riferimento per i più grandi registi e produttori cinematografici. La sua carriera ha spaziato da produzioni cult degli anni '70, come i polizieschi che hanno ispirato registi del calibro di Quentin Tarantino, fino a film internazionali come il leggendario Gladiatore di Ridley Scott e il pluripremiato Il paziente inglese di Anthony Minghella. La sua esperienza e abilità nel coordinare le scene di



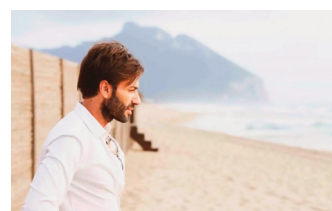
combattimento lo hanno reso un professionista ricercato anche per i blockbuster più recenti, come No Time to Die, l'ultimo capitolo della saga di James Bond. Nel corso della sua carriera, Salomon ha collaborato con alcuni dei più noti cineasti italiani, tra cui Nanni Moretti, Giovanni Veronesi e Carlo Verdone. Il suo talento si è esteso anche al piccolo schermo, dove ha preso parte alla famosa serie televisiva Il Commissario Montalbano, portando la sua esperienza anche nel mondo

delle produzioni seriali. La sua ultima partecipazione in un film è stata nel 2022, quando ha contribuito al progetto L'abbaglio, diretto da Roberto Andò. Con la sua morte, il cinema perde uno dei suoi più grandi artigiani, capace di rendere ogni combattimento, ogni scena d'azione, un'arte a sé. Salomon resterà sempre nel cuore di chi ha avuto il privilegio di lavorare al suo fianco e in quello di tutti gli appassionati di cinema che hanno ammirato il suo lavoro.

Nel nuovo singolo "si descrive il rapporto tra genitori e figli, figli e genitori"

"Noi e l'immensità" di Fabio Martorana

L'immensità è da sempre un concetto che sfida ogni tentativo di definizione, un vuoto vasto e senza fine può, al tempo stesso tempo, incutere timore e suscitare meraviglia. È un luogo dove il tempo sembra fermarsi, dove ogni cosa diventa piccola e ogni sogno, possibile. "Noi e l'immensità" è il titolo del nuovo singolo di Fabio Martorana. Un titolo imponente. Un titolo ad effetto. "Noi e l'immensità - racconta Fabio - è forse la parte più importante, appunto il titolo, dove si descrive questo rapporto tra genitori e figli, figli e genitori. Penso che quello che mi ha portato a scrivere questa canzone è l'intensità di un rapporto che non finisce mai. Nonostante lo spazio e il tempo, possono passare anni, posso essere lontanissimo, ma sarò sempre innamorato di quel rapporto, di quelle persone, di quell'amore incondizionato. I genitori sono parte di noi e noi siamo parte di loro. Nulla può cambiare



[...]". Fabio si definisce da sempre un "nostalgico", amante del tempo e dei viaggi nel passato, fondamentali poi per costruire un sano futuro. Nel videoclip c'è infatti una trasposizione temporale, una storia raccontata da un bambino ricco di paure e sogni, che diventa un uomo, realizzato, con nuovi desideri, ma con lo stesso amore incondizionato di un tempo per i propri genitori. Quel bambino, quell'uomo, è Fabio. "Ho concentrato - continua - le emozioni che provavo da piccolo e le emozioni che posso ancora provare adesso che sono adulto. Sostanzialmente non è cambiato nulla". Il "Noi" rappresenta massimamente l'indivisibilità. Rappresenta la potenza dell'amore del

figlio nei confronti di una madre e un padre. Ma al tempo stesso l'amore che un padre e/o una madre possono provare per un figlio. Il processo di realizzazione della sua musica è sempre dominato dalle emozioni. Senza di queste, Fabio non riesce a scrivere. "Parte da lì", l'essenza vera di un artista. Scrivere dell'immensità non è semplice chiaramente. "Forse uno dei miei tratti personali è proprio quello di poter trasmettere emozioni, oppure dire che tramite la musica ho potuto trasmettere delle emozioni" - specifica. La scena finale del video, ha incrementato la metafora del suo legame con il tempo. Il tuffo in piscina infatti, simboleggia un tuffo nel passato. "Un tuffo in quelle emozioni". E poi, uscire dalla piscina, tornare da questo viaggio, con una sola consapevolezza: l'amore fermo, unico, irraggiungibile, inquantificabile. Quello per i genitori.



“Sono molto affezionata a questo pezzo, ha delle sonorità che non ho mai esplorato”

Anna: esce il singolo “Una tipa come me”

Dopo un 2024 da record, Anna, l’artista femminile più ascoltata dell’anno, torna protagonista con il suo nuovo singolo Una tipa come me, tratto dall’album Vera Baddie, già triplo platino. Disponibile nelle radio italiane dal 17 gennaio, il brano, certificato Oro e amatissimo dai fan, ha conquistato TikTok grazie al suo messaggio sincero sulle imperfezioni caratteriali e sugli alti e bassi della vita quotidiana. Nella classifica Fimi/Gfk, Anna è risultata l’artista femminile con più copie vendute del 2024. Inoltre, ‘Vera Baddie’ è stato il disco rimasto più a lungo alla prima posizione dell’anno, il terzo più venduto in generale e il primo di un’artista donna. Anna descrive il pezzo come una delle sue creazioni più personali, scritto a Los Angeles con l’intento di esplorare nuove sonorità. “Sono



molto affezionata a questo pezzo, perché ha delle sonorità che non ho mai esplorato”, ha dichiarato l’artista, che in pochi anni ha raggiunto risultati straordinari con oltre 7 miliardi di stream e 50 certificazioni tra platino e oro. L’autunno 2025 segnerà un altro importante traguardo per Anna, con il suo primo tour nei palasport, realizzato in collaborazione con Next Show e Vivo Concerti. Il debutto è previsto il 16 novembre al PalaUnical di Mantova, già sold-out. Il calendario include due tappe a Roma il 2 e il 3 dicembre al Pa-

lazzo dello Sport, oltre a concerti a Milano, Bologna, Napoli e Torino, molte delle quali con biglietti già esauriti. Con Vera Baddie, Anna non solo ha dominato le classifiche Fimi/Gfk, ma ha anche infranto record: il disco è rimasto più a lungo al primo posto tra quelli del 2024 e si è affermato come il più venduto da un’artista donna. Prossimamente, Anna sarà premiata ai Billboard Women In Music Awards di Los Angeles come “Global Force”, confermando il suo ruolo di figura di riferimento nella musica internazionale.

Nel progetto testi semplici ma profondi, che esplorano le fragilità umane

Gazzelle, in arrivo il nuovo album ‘Indi’

Un ritorno atteso e carico di emozione: Gazzelle, uno dei nomi di punta della scena musicale romana e italiana, pubblicherà il suo nuovo album Indi il prossimo 24 gennaio. Il progetto, distribuito da Maciste Dischi/Warner Music Italy, arriva a due anni di distanza dal successo di Dentro e promette di essere una tappa importante nella carriera dell’artista. L’annuncio è arrivato in grande stile, con un teaser diffuso sui social che cita una scena iconica di Forrest Gump, con un messaggio che non lascia dubbi sull’importanza di questo lavoro.

Gazzelle, conosciuto per la sua capacità di fondere introspezione e ironia, con Indi sembra voler tornare alle radici, ma con una consapevolezza nuova, frutto di un lungo percorso artistico e personale. “Vorrei dire

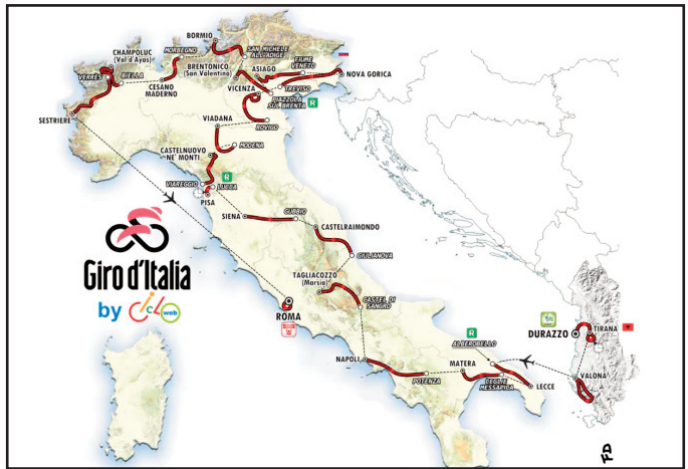
qualcosa sulla vita. Ok ma come si fa a parlare della vita? E’ come se la farina sapesse parlare della pizza che diventerà o come se una giornata stupenda sapesse parlare della giornata tremenda in cui si trasformerà io penso che noi siamo solo un momento dopo un altro momento oppure come la forma senza forma delle nuvole quella che sembra che tra cinque minuti pioverà”, ha detto sui social. L’album si preannuncia come un lavoro intenso e cantautorale, fedele alla cifra stilistica di Gazzelle: testi semplici ma profondi, che esplorano le fragilità umane, arricchiti da melodie capaci di toccare le emozioni più autentiche. La formula, scelta come simbolo grafico del progetto, rappresenta la solidità e la perseveranza di un percorso co-

struito nel tempo, riflettendo la forza che si nasconde nella semplicità. I singoli Come il pane e Noi no, che hanno anticipato l’album, hanno già dato un assaggio delle sonorità e dei temi del disco, mostrando un Gazzelle capace di rinnovarsi senza perdere l’identità che lo ha reso uno degli artisti più amati del panorama italiano. La tracklist di Indi include brani che spaziano dall’introspezione (Piango anche io, Foglie) a pezzi dal tono più leggero ma ugualmente evocativo (Il mio amico si sposa, Mezzo secondo). A completare il quadro, Gazzelle ha annunciato due date estive: il 7 giugno al Circo Massimo di Roma e il 22 giugno a San Siro, Milano, due eventi che promettono di celebrare questo nuovo capitolo della sua carriera in grande stile.

Il sindaco di Roma Gualtieri: “Per noi è una gioia grandissima avere il Giro d’Italia”

Giro d’Italia 2025, svelato il tracciato

L’attesa è finita: il tracciato ufficiale del Giro d’Italia 2025 è stato presentato all’Auditorium Parco della Musica di Roma. La 108ª edizione della celebre corsa rosa si snoderà attraverso ventuno tappe, per un totale di 3.413 chilometri, con partenza da Durazzo, in Albania, il 9 maggio, e arrivo nella Capitale il 1º giugno. L’edizione 2025 promette di offrire un mix di emozioni e spettacolo. Due cronometro scandiranno il tempo dei partecipanti, mentre sei tappe saranno dedicate ai velocisti, otto saranno di media montagna e cinque porteranno i corridori sulle vette più impegnative. Non mancheranno le sfide su sterrato: complessivamente 38 chilometri, suddivisi tra i 30 chilometri delle strade bianche della tappa di Siena e gli 8 chilometri sul Colle delle Finestre, che per la terza volta diventa la Cima Coppi, il punto più alto della competizione, con i suoi 2.178 metri. Tra



le tappe più iconiche spicca la Gubbio-Siena, ribattezzata la “Tappa Bartali”, che terminerà nella suggestiva cornice di Piazza del Campo. La Montagna Pantani, invece, sarà il leggendario Passo del Mortirolo, che metterà alla prova anche i più esperti scalatori. Il gran finale avrà luogo a Roma: l’ultima tappa, lunga 141 chilometri, porterà i corridori attraverso le strade della Città Eterna, regalando un epilogo spettacolare e simbolico. Il sindaco di Roma Roberto

Gualtieri ha commentato: “Per noi è una gioia grandissima avere il Giro d’Italia perché rilanciamo e rafforziamo il rapporto tra Roma e il Giro. E’ la 50esima volta che una tappa della Corsa Rosa passa a Roma, la settima volta che finisce nella Capitale e la terza consecutiva che finisce qui. E’ bellissimo che parta a Durazzo in Albania e finisca a Roma, una continuità storica molto evocativa. Questi eventi portano un grande indotto, ma non è solo economico”.

I giallorossi saranno impegnati a San Siro nella prima settimana di febbraio

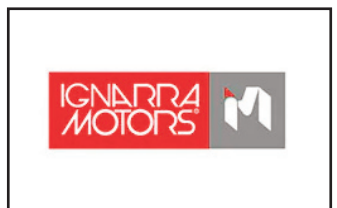
Milan-Roma: verso il match di Coppa



La Lega Serie A ha fatto sapere sul proprio sito ufficiale le date e gli orari delle prime due partite valevoli per i quarti di finale di Coppa Italia. Martedì 4 febbraio alle

ore 21 si giocherà Atalanta-Bologna al Gewiss Stadium mentre Milan-Roma si disputerà il giorno dopo, mercoledì 5 febbraio alle ore 21. Per le altre due sfide del tor-

neo si dovrà attendere fino al 25-26 febbraio perché la Lega vuole aspettare che termini la League Phase di Champions League ed Europa League.



Il tecnico: "Il risultato non ci dice bene. Abbiamo dimostrato la nostra qualità"

Roma Femminile, parla mister Spugna

Al termine della gara contro l'Inter, il tecnico della Roma Femminile, Alessandro Spugna, ha parlato della prestazione della sua squadra. Di seguito le sue parole, riportate dai canali ufficiali del club giallorosso:

Una sconfitta che fa male, soprattutto per come è maturata.

"Il risultato non ci dice bene, però devo fare i complimenti alle ragazze perché hanno giocato per 70 minuti in 10 e se la sono giocata fino alla fine. Vuol dire che questo gruppo ha tanta qualità, tanta voglia, tanta forza per tornare in corsa per il campionato. Purtroppo oggi è andata così. Non siamo state fortunate in qualche circostanza, ma la squadra ha fatto una grande partita: forse, è stata una delle migliori prestazioni della stagione".

Da questa partita si porta via questa unione, questo



spirito di gruppo?

"Sì, questa voglia anche in 10 non solo di pareggiare ma anche di vincerla. Questa è una cosa molto importante. Abbiamo fatto vedere quanta qualità abbiamo. Ma ripeto, giocare 70 minuti in 10 contro l'Inter non era assolutamente facile. Poi l'Inter non ha rubato nulla, ha fatto la sua partita, ma noi abbiamo qualcosa di incredibile".

Ora ci sarà un'altra sfida con la Juventus, che la Roma affronterà senza Giacinti ma con ancora

più voglia di portare a casa il risultato.

"Assolutamente sì, sono partite che ci piace giocare. Faremo di tutto per accorciare in classifica, anche se non ci sarà Valentina, che sarà squalificata. Ma recupereremo sicuramente qualche calciatrice che è stata fuori. Prima però dovremo fare una grande partita a Napoli, perché dobbiamo andare avanti in Coppa Italia, una competizione di cui siamo le detentrici. Quindi, prima penseremo al Napoli e poi alla Juventus".

Le parole della calciatrice giallorossa dopo il ko con l'Inter: "Il campionato è ancora lungo"

Giugliano: "Siamo amareggiate"

Manuela Giugliano è tra le protagoniste della stagione della Roma Femminile. La calciatrice ha commentato, come riportato sui canali ufficiali del club giallorosso, la sconfitta arrivata contro l'Inter. Di seguito le sue parole:

Una sconfitta pesante, ma arrivata dopo una partita di grande sacrificio da parte vostra.

"Siamo amareggiate, ma sono anche orgogliosa della squadra che è scesa in campo oggi. Ha dimostrato grandissimo sacrificio, unione di gruppo, non abbiamo mollato fino all'ultimo. Ci sono state occasioni per pareggiare e portare a casa un punto importante, non siamo riuscite a farlo, adesso ci rimbocchiamo le maniche e continuiamo a lavorare. Non è finita qua".

Quando siete rimaste in 10 non sembrava mancasse una giocatrice.

"Questo fa solo che pia-



cere, significa che durante la settimana lavoriamo bene e cerchiamo di mettere in campo le cose che prepariamo. Ripeto, siamo amareggiate, era una partita che volevamo portare a casa. Ma il campionato è ancora lungo, c'è ancora tutto da decidere, continueremo a dimostrare il nostro valore. Voglio anche ringraziare i nostri tifosi, nonostante il gelo di questa sera sono venuti a sostenerci, erano davvero tantissimi. Sono molto

orgogliosa di essere qui e indossare questa maglia con loro. Li ringrazio tanto".

E ora ci sarà la Juventus nella prossima partita.

"Noi siamo una squadra unita e cerchiamo di entrare in campo sempre con la giusta determinazione. Affrontiamo una Juventus prima in classifica. Questo non importa. Importa cosa riusciremo a portare sul campo noi e sicuramente faremo grandi cose tutte insieme".

Il tecnico Baroni ha un nuovo talento sul quale puntare nel reparto offensivo

Lazio, Ibrahimovic è il nuovo rinforzo



La Lazio potrà contare sul talento di Arijon Ibrahimovic per la seconda parte di stagione. L'attaccante è atterrato ieri nella Capitale e stamattina poco prima delle 8 è arri-

vato a Villa Mafalda per sostenere le visite mediche con l'obiettivo poi di raggiungere i compagni a Formello per il primo allenamento di giornata. Il talento tedesco arriva con

la formula del prestito con diritto di riscatto fissato a 8 milioni di euro. Il Bayern Monaco, però, si è riservato il diritto di re compra a 20 milioni per i prossimi due anni.

Seconda vittoria nelle ultime tre giornate per i ciociari in casa della Solbat Piombino

Successo che vale oro per la Virtus Cassino

La Virtus Cassino ha trovato una vittoria cruciale sul parquet di Piombino, imponendosi 80-76 al termine di una sfida intensa e combattuta. Un successo che, oltre a spezzare una serie negativa, alimenta le speranze di una rincorsa salvezza ancora possibile. L'avvio non è stato semplice per i cassinati, con Piombino che ha sfruttato il fattore campo e una maggiore lucidità nei primi due quarti per andare all'intervallo in vantaggio. La Virtus, però, non si è lasciata scoraggiare: al rientro dagli spogliatoi, la squadra ha mostrato carattere e determinazione, guidata da un eccellente Filmore Beck e dall'energia di Manuel Saladini. La difesa ha iniziato a limitare le iniziative avversarie, mentre in attacco si sono aperti spazi per colpire nei momenti decisivi. Nel quarto periodo, la tensione ha raggiunto il culmine. Piombino ha provato a mantenere il controllo, ma la Virtus ha risposto colpo



su colpo, dimostrando una freddezza finalmente ritrovata. Sono stati i dettagli, quei piccoli momenti di precisione e volontà, a fare la differenza nel finale, con i tiri liberi decisivi che hanno messo il sigillo sulla vittoria. Ora Cassino guarda avanti con rinnovata fiducia. Mercoledì 15 gennaio sarà il

momento del derby contro la NPC Rieti, una sfida dall'importanza enorme per la classifica e per il morale. La Virtus dovrà confermare i progressi visti a Piombino, affrontando la partita con la stessa intensità e concentrazione per continuare a inseguire il sogno della salvezza.



Clamorosa indiscrezione di mercato lanciata dal portale FutsalNow

Ecocity Genzano, già finita con Ricardinho?



Bomba di mercato lanciata da FutsalNow, il rapporto tra l'Ecocity Genzano e Ricardinho, giunto nell'estate scorsa in pompa magna,

sarebbe già arrivato al capolinea. L'infortunio arrivato all'inizio della stagione, fuori per tre mesi, avrebbe portato il calciatore ad una serie

di prestazioni non esaltanti. Attualmente, la soluzione possibile porterebbe ad un possibile risoluzione contrattuale.

Vittoria al fotofinish per 83-80. Decisiva la tripla a 2 secondi dalla fine di Ambrosetti

Benacquista Latina sogna la salvezza

La Benacquista Latina conquista una vittoria fondamentale al fotofinish contro il Chieti Basket, imponendosi 83-80 grazie alla tripla decisiva di Andrea Ambrosetti a due secondi dalla sirena. Un successo che spezza una serie negativa di tre sconfitte consecutive e permette ai pontini di agganciare la NPC Rieti a quota 10 punti in classifica, portandosi a soli due punti dalla zona salvezza. La partita, giocata sul campo di Ferentino, ha visto Latina mettere in campo grinta e determinazione, approfittando di un Chieti in crisi, reduce da sei sconfitte nelle ultime sette gare, a differenza dei pontini che, dall'arrivo di Coach Martellosi, hanno ritrovato quel minimo di continuità indispensabile per aspirare alla permanenza in Serie B Nazionale. Ora l'attenzione si sposta sulla



prossima sfida, in programma mercoledì 15 gennaio al PalaMaggetti contro la capolista Liofil-

chem Roseto, un banco di prova impegnativo ma necessario per alimentare la fiducia ritrovata.

Pessima prestazione offensiva dei reatini in casa con l'Urania Milano

Real Sebastiani Rieti non centra la vittoria

La sfida contro l'Urania Milano rappresentava per la Real Sebastiani Rieti un crocevia fondamentale, un confronto diretto per il quinto posto in classifica. Ma il PalaSojourner ha assistito a una prestazione opaca dei padroni di casa, sconfitti 56-66 in una gara dal basso punteggio e dall'alto peso specifico. Fin dall'avvio, Milano ha imposto il proprio ritmo, sfruttando la solidità sotto canestro di Gentile e la precisione di Potts. La Sebastiani, invece, ha faticato a trovare continuità offensiva, chiudendo il primo quarto già sotto 9-21. Nonostante qualche sprazzo di orgoglio, come i tentativi di Spencer, unico in doppia cifra con 11 punti, la squadra di coach Rossi non è mai riuscita a rientrare realmente in partita. Milano ha mantenuto il controllo per tutta la gara, dimostrando maggiore lucidità e concretezza nei momenti chiave. Per Rieti, questa sconfitta significa perdere terreno



in classifica e un'occasione importante per consolidare le proprie ambizioni. Ora, la Sebastiani deve reagire rapidamente: mercoledì la attende una trasferta

complicata in casa di Brindisi. La delusione di questa serata deve trasformarsi in energia e determinazione per affrontare al meglio le prossime sfide.

Una gara da brividi con Ruvo di Puglia terminata dopo un tempo supplementare

Sfuma il sogno della NPC Rieti: 99-105

La NPC Rieti, purtroppo, non riesce a fare suo il match contro la Crifo Wines Ruvo di Puglia, che si impone 99-105 dopo un supplementare da brividi. Ma la partita di ieri è stata molto più di una semplice sconfitta. La squadra reatina ha fatto di tutto per tenere testa a un avversario di livello, lottando con il cuore, con un'intensità difficile da immaginare prima della palla a due. Dopo una prima parte di partita in cui Ruvo sembrava aver preso il comando, i ragazzi di Paternoster sono riusciti a restare aggrappati alla sfida, con un gioco di squadra che ha mostrato un coraggio da vendere. Il supplementare è stato il coronamento di una battaglia che sembrava già persa, ma che ha visto la NPC rialzarsi in ogni singolo momento, con la determinazione di chi sa che non può permettersi di arrendersi. Non è bastato, però. La qualità e l'esperienza di Ruvo sono venute fuori



nei momenti decisivi, quando la partita sembrava ormai alla portata di Rieti. Questa sconfitta, seppur dolorosa, dimostra che la squadra ha il cuore e la grinta per lottare, e che la salvezza è ancora un obiettivo concreto.

Ora, la NPC dovrà affrontare la Virtus Cassino in una partita che rappresenta l'ennesima opportunità di riscatto. Ogni gara è una finale, e il destino della stagione è nelle mani di questa squadra che non smette mai di

